



**AREA CULTURA E TURISMO
SERVIZIO CULTURA**

AVVISO PUBBLICO

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici
per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di
Napoli**

Premesso che

La tutela dei beni culturali, la promozione e la organizzazione delle attività culturali, anche con particolare attenzione allo spettacolo, si collocano tra i principali obiettivi di crescita civile, sociale ed economica della nostra comunità e rappresentano interessi pubblici essenziali, tutelati dalla Costituzione e dai Trattati internazionali;

in coerenza con il DUP 2022 – 2024, l'Amministrazione opera per recuperare "l'identità culturale, sociale e fisica dei quartieri periferici della città" e a tal fine definisce azioni pervasive volte all'attuazione di una politica "per" la cultura, intesa quale motore trainante dello sviluppo socio-economico del territorio, con l'obiettivo precipuo di sostenere e valorizzare le attività del comparto cultura, anche favorendo la nascita e il consolidamento di sinergie e reti di operatori e professionisti, attive a livello locale, regionale, nazionale e internazionale con l'istituzione di nuovi spazi per la cultura (allestitivi e performativi) anche nelle periferie cittadine per moltiplicare le possibilità espressive e garantire un'offerta culturale disseminata sul territorio con le proprie peculiarità e vocazioni;

con decreto ministeriale del 21 novembre 2022, n. 412, registrato dalla Corte dei conti il 13 dicembre 2022 al n. 3119, recante "Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse destinate al sostegno di attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche dei Comuni capoluogo delle città metropolitane e maggiori risorse disponibili a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo" (oggi Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"), e in particolare, con l'articolo 1 del citato decreto ministeriale del 21 novembre 2022, la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura ha destinato una somma pari a euro 10.500.000,00, "al sostegno, per mezzo di appositi bandi pubblici, di attività di spettacolo dal vivo, volte a promuovere progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche dei Comuni capoluogo delle città metropolitane";

con il successivo art. 2 del sopraindicato decreto, è stata attribuita al Comune di Napoli la somma di € 895.085,19 da erogare secondo le modalità disposte da successivo Accordo di programma da stipularsi tra la Direzione Generale Spettacolo e il Comune capoluogo della città metropolitana;

in data 16 gennaio 2023 è stato sottoscritto l'Accordo di programma su indicato, che disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo finalizzati ad assicurare l'inclusione sociale, il riequilibrio territoriale e la tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche del Comune capoluogo della città metropolitana di Napoli e disciplina, altresì, le modalità di erogazione delle risorse assegnate dal Ministero della cultura al Comune capoluogo della città metropolitana di Napoli;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 07/02/2023 l'Amministrazione comunale ha approvato il "Progetto di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo. Accordo di programma Mic-Comune di Napoli;

il progetto prevede la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo e attività laboratoriali che si svolgeranno da giugno a ottobre 2023 nelle periferie della città di Napoli ed individua come procedura amministrativa per la realizzazione delle attività la concessione di contributi economici a copertura parziale di eventi/rassegne, che saranno selezionati a seguito di apposite procedure di evidenza pubblica, sulla scorta di criteri predeterminati ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90 e attraverso una procedura valutativa effettuata da un'apposita Commissione secondo i criteri stabiliti dall'Avviso pubblico.

Tutto ciò premesso, si emana il seguente Avviso finalizzato alla selezione di proposte progettuali ed all'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli.

Articolo 1

Finalità e oggetto dell'Avviso

L'Amministrazione comunale intende contribuire alla tutela occupazionale degli operatori dello spettacolo e riequilibrare l'offerta culturale di spettacolo dal vivo sul territorio, soprattutto valorizzando chi opera da anni nelle periferie ma anche sostenendo la "delocalizzazione" di iniziative di qualità al di fuori del centro cittadino, anche con la finalità di incidere sul contesto socioeconomico del territorio di riferimento, di scoprirne o riscoprirne il patrimonio artistico, di coinvolgere un pubblico non abituale e di dare continuità alle attività proposte, lasciando un segno sul territorio che duri oltre la singola performance. Gli obiettivi dell'Amministrazione sono intercettare e coinvolgere differenti tipo di pubblico, ampliare la fruizione culturale e dare continuità ai progetti presentati capaci di radicalizzarsi sul territorio germogliando in semi di aggregazione e diffusione culturale.

Oggetto del presente Avviso è, pertanto, la selezione di proposte e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di **attività di spettacolo dal vivo e attività laboratoriali che si svolgeranno dal 15 giugno al 31 ottobre 2023 nelle periferie della città di Napoli**, in particolare nei territori di:

- Municipalità 4 (in relazione esclusivamente ai quartieri Poggioreale e Zona Industriale)
- Municipalità 6 (Ponticelli, San Giovanni, Barra)
- Municipalità 7 (Secondigliano, Miano, San Pietro a Patierno)
- Municipalità 8 (Scampia, Piscinola, Marianella, Chiaiano)
- Municipalità 9 (Soccavo Pianura)
- Municipalità 10 (Fuorigrotta, Bagnoli).

Tutti gli oneri di gestione e realizzazione, diretti e indiretti, delle iniziative di cui al presente Avviso saranno a carico dei soggetti organizzatori, i quali dovranno garantire la totale copertura dei costi necessari per la realizzazione degli eventi.

Il Comune non è il soggetto organizzatore e responsabile delle attività proposte a seguito del presente Avviso, che rimangono in totale ed esclusiva responsabilità del soggetto selezionato, che nulla potrà pretendere nei confronti dell'Amministrazione anche in tema di oneri e servizi diretti o indiretti alla gestione e alla realizzazione delle attività proposte.

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

I progetti presentati dovranno obbligatoriamente essere contraddistinti da una completa autonomia tecnica e organizzativa, come meglio specificato all'art. 12 del presente Avviso.

Articolo 2

Articolazione e tipologia di interventi

L'Amministrazione comunale invita tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3 a presentare proposte per la realizzazione di:

SEZIONE 1: Grandi rassegne di spettacolo dal vivo:

Le iniziative proposte dovranno prevedere obbligatoriamente non di meno di 5 spettacoli di cui almeno 1 di danza, 1 di teatro ed 1 di musica. Ai fini della valutazione inciderà l'inserimento nel progetto di attività laboratoriali.

SEZIONE 2: Singoli eventi/piccole rassegne:

- a) I singoli eventi possono essere musicali, teatrali o tersicorei oppure di contaminazione tra generi e prevedere anche lo svolgimento di attività laboratoriali (la cui presenza inciderà in termini di valutazione);
- b) Le piccole rassegne devono prevedere obbligatoriamente almeno 3 spettacoli, riguardanti una o più espressioni dello spettacolo dal vivo (es.: uno spettacolo di danza, uno di teatro ed uno di musica, ma anche 3 spettacoli di musica). Ai fini della valutazione inciderà l'inserimento nel progetto di attività laboratoriali.

Tutte le proposte, per entrambe le Sezioni, **dovranno svolgersi in una delle Municipalità di cui all'art. 1 del presente Avviso dal 15 giugno al 31 ottobre 2023.** Ogni proposta progettuale - oltre la Sezione di appartenenza - dovrà individuare, in modo inequivocabile e a pena di esclusione, la Municipalità di riferimento (ovvero la Municipalità in cui si svolgerà, in modo esclusivo, l'iniziativa proposta).

Nella proposta progettuale non potranno essere inserite attività culturali ed iniziative già finanziate a qualunque titolo dal Comune di Napoli.

Articolo 3

Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti, in forma singola o associata, imprese, associazioni, enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, persone fisiche ecc., finanziati nell'ambito del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ovvero operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo.

I soggetti concorrenti non devono trovarsi in nessuna situazione e condizione che impediscano di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi delle norme vigenti e devono essere, inoltre, in possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione prevista all'art. 6 del presente Avviso.

I richiedenti devono altresì essere in regola con il pagamento dei tributi comunali (TARI, IMU e COSAP).

I soggetti proponenti interessati possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo. Inoltre, non è consentita:

- a) la partecipazione in più di un soggetto associato;
- b) la partecipazione in forma singola per i concorrenti che partecipano in forma associata;
- c) la partecipazione in forma associata per i concorrenti che partecipano in forma singola.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti costituisce irregolarità essenziale non sanabile, e comporta la non ammissibilità della domanda. In caso di partecipazione in forma associata, è richiesta la costituzione in ATS e l'individuazione di un soggetto capofila e i requisiti di cui sopra dovranno essere in possesso di tutti i partner.

Tutti i requisiti devono essere posseduti dal soggetto alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.

Articolo 4 **Dotazione finanziaria ed importo del contributo**

I contributi concessi non potranno essere superiori all'80% del costo complessivo del progetto e tutte le attività proposte dovranno essere ad ingresso gratuito. Pertanto, il beneficiario dovrà garantire un cofinanziamento minimo del 20% del costo totale del progetto.

Nello specifico, poi:

- per la Sezione 1, l'importo massimo finanziabile per progetto è di 70.000 euro;
- per la Sezione 2, l'importo massimo finanziabile per progetto è di 30.000 euro.

La dotazione finanziaria disponibile per i progetti che saranno selezionati è pari ad € 895.085,19. Tale dotazione è articolata, per ciascuna Sezione, come di seguito specificato:

Sezione	Dotazione
Sezione 1	700.000,00 euro
Sezione 2	195.085,19 euro

Per ciascuna Sezione, si procederà a finanziare prioritariamente – laddove presente – **almeno una proposta progettuale per Municipalità**. Le risorse residue saranno assegnate per scorrimento di graduatoria, indipendentemente dalla Municipalità di riferimento del progetto, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

All'esito dell'assegnazione dei contributi, la dotazione finanziaria di una Sezione potrà essere integrata con eventuali risorse residue dell'altra, per consentire la concessione del contributo a progetti dichiarati ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse indipendentemente dalla distribuzione territoriale. In caso di rinuncia al finanziamento da parte dei soggetti risultati assegnatari, si procederà all'assegnazione delle relative risorse tramite scorrimento della graduatoria di merito in favore degli ulteriori soggetti risultati idonei e in essa utilmente collocati.

In caso di progetti subentranti in una seconda fase per rinuncia da parte dei soggetti risultati assegnatari, l'Amministrazione potrà valutare di consentire che la realizzazione di tali progetti avvenga oltre il periodo giugno-ottobre 2023, purché gli stessi si concludano entro il termine ultimo del 10 dicembre 2023.

Articolo 5 **Durata dell'intervento**

I progetti dovranno svolgersi nel periodo dal 15 giugno al 31 ottobre 2023.

In caso di progetti subentranti in una seconda fase per rinuncia da parte dei soggetti risultati assegnatari, l'Amministrazione potrà valutare di consentire che la realizzazione di tali progetti avvenga oltre il periodo giugno-ottobre 2023, purché gli stessi si concludano entro il termine ultimo del 10 dicembre 2023.

I progetti ammessi a contributo che si svolgeranno rientreranno nel calendario della rassegna **“Affabulazione -teatro, musica, danza nelle periferie seconda edizione”**.

Ai soggetti proponenti sarà richiesto di indicare, per ogni evento proposto, almeno due opzioni temporali differenti e comunque comprese nel periodo dal 15 giugno al 31 ottobre 2023, per consentire al Comune di articolare il calendario delle iniziative evitandone l'eccessiva concentrazione.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in conformità al modello allegato al presente Avviso, deve pervenire al Servizio Cultura dell'Area Cultura e Turismo del Comune di Napoli unicamente, **a pena di esclusione**, mediante invio a mezzo PEC all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it **dalle ore 09:00 del giorno 06.03.2023 entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 27.03.2023.**

La PEC di invio dovrà riportare in oggetto: **“Avviso pubblico per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli –Sezione XX”** (indicando il numero della Sezione per la quale si presenta candidatura).

La domanda deve essere trasmessa da un indirizzo PEC intestato a uno dei soggetti proponenti.

Tutti i file dovranno essere trasmessi da un indirizzo PEC intestato a uno dei soggetti proponenti in formato *.pdf e sottoscritti con firma in calce o con firma digitale PAdES.

Non è ammessa la trasmissione via posta elettronica ordinaria ed è esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura.

Le domande trasmesse con altre modalità o pervenute oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate irricevibili. Data e orario di ricezione sono comprovate dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna alla medesima casella.

Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi del gestore di posta elettronica certificata o di altra natura, la candidatura non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo PEC di destinazione. Nel caso di domande presentate più volte e/o di documentazione inviata con più messaggi, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo invio in ordine cronologico effettuato tramite PEC. Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida nessun'altra istanza e/o documentazione sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.

Come previsto all'art. 18 del presente Avviso è possibile contattare l'Amministrazione entro e non oltre il 20.03.2023 esclusivamente via mail all'indirizzo: **bandi.cultura@comune.napoli.it**

Nella domanda di partecipazione si potrà optare per una sola delle Sezioni e una sola delle Municipalità di cui all'art. 1.

Alla **domanda (ALLEGATO 1)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATS, deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) scheda soggetto proponente/associato (**ALLEGATO 2**), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di ATS ogni partner dovrà allegare la propria scheda, regolarmente compilata e sottoscritta;
- b) scheda descrittiva della proposta progettuale (**ALLEGATO 3**), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATS, che comprende:
 - **il curriculum del soggetto proponente** (o soggetto capofila in caso di partecipazione in forma associata), nel quale dovranno essere indicate le pregresse esperienze nell'ideazione, realizzazione e gestione di eventi, rassegne e festival di spettacolo dal vivo;
 - **la descrizione della proposta progettuale**, in cui dovrà essere illustrato il progetto, comprensivo dei dettagli relativi alle location in cui si svolgeranno gli eventi e alla struttura organizzativa;
- c) piano economico-finanziario a preventivo (**ALLEGATO 4**), in cui dovranno essere indicate le voci di spesa (comprensive di eventuali oneri e importi IVA, se dovuta e ove corrisposta, e corrispondenti alle tipologie indicate all'art. 7 del presente Avviso) e le voci di entrata (che potranno comprendere, oltre al contributo economico richiesto al Comune di Napoli: risorse proprie, contributi finanziari da privati, sponsorizzazioni, contributi in natura). Il piano economico-finanziario dovrà essere in pareggio;
- d) **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità (ALLEGATO 5)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di ATS ogni partner dovrà allegare la propria dichiarazione, regolarmente compilata e sottoscritta;

- e) **dichiarazione attestante la disponibilità della/e location prescelta/e (ALLEGATO 6)** nelle date indicate nella proposta progettuale (di cui al punto b del presente articolo), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATS;
- f) **informativa sulla privacy (ALLEGATO 7)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di ATS ogni partner dovrà allegare la propria informativa, regolarmente sottoscritta;
- g) **dichiarazione sostitutiva sulla regolarità del pagamento dei tributi comunali “Programma 100” (ALLEGATO 8)** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di ATS ogni partner dovrà allegare la propria dichiarazione, regolarmente sottoscritta;
- h) **patto di integrità (ALLEGATO 9)**, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di ATS ogni partner dovrà allegare il proprio patto di integrità, regolarmente sottoscritto;
- i) **copia dell’atto costitutivo e dello statuto sia del soggetto capofila che degli eventuali partner**, comprensiva di elenco dei soci;
- j) **copia leggibile fronte/retro della carta di identità** o altro documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente e, in caso di partecipazione in forma associata, dei legali rappresentanti dei soggetti associati della costituenda ATS, ai sensi dell’art. 35 del D.P.R. n. 445/2000. Per i cittadini di un Paese non facente parte dell’Unione Europea, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- k) *in caso di candidature presentate in forma associata:* **dichiarazione**, in carta semplice, resa in forma congiunta e debitamente sottoscritta da ciascun soggetto associato, **di impegno a formalizzare la costituzione della Associazione temporanea di scopo** entro 30 giorni dalla data di eventuale ammissione a contributo e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione di cui all’art. 11 del presente Avviso.

Si precisa che il modello di domanda di partecipazione e i relativi allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Le dichiarazioni non veritiere, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più corrispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici, nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/ 2000.

La veridicità delle dichiarazioni rese tramite autocertificazione o atto sostitutivo di atto notorio alla sottoscrizione della domanda di partecipazione al presente Avviso e dei relativi allegati saranno controllate a campione dal Servizio Cultura del Comune di Napoli.

La domanda dovrà essere corredata da marca da bollo del valore di € 16,00, eccetto il caso in cui il soggetto proponente sia esente dal versamento dell’imposta ai sensi dell’art. 82, comma 5, del D. Lgs. 117/2017. Il versamento dell’imposta di bollo dovrà essere assolto mediante apposizione della marca in originale, all’interno del campo dedicato presente nel modello di domanda di partecipazione, e annullamento della stessa, ai sensi dell’art 12 del DPR 642/1972, mediante “apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro parte su ciascuna marca, e parte sul foglio”.

Articolo 7

Spese ammissibili e non ammissibili

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le spese imputabili e sostenute per la realizzazione delle attività del progetto, nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione della Convenzione e quella di conclusione delle attività.

In linea generale, saranno ammissibili le spese che rispondono ai seguenti criteri:

- a) pertinenti e direttamente imputabili al progetto approvato, ragionevoli e conformi ai principi di una sana gestione finanziaria;
- b) effettuate nel periodo compreso fra la data di sottoscrizione della Convenzione di cui all’art. 11 del presente Avviso e la data di conclusione delle attività del progetto;
- c) intestate al soggetto giuridico beneficiario e da esso sostenute;
- d) comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;

- e) regolarmente registrate nella contabilità del soggetto beneficiario;
- f) ammissibili secondo le vigenti normative europee, nazionali e regionali, nonché conformi ai criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;
- g) previste e contenute nei limiti degli importi indicati nel Piano economico-finanziario (di cui all'art. 6 del presente Avviso) del progetto approvato, comprese le eventuali variazioni autorizzate espressamente dall'Amministrazione comunale;
- h) non oggetto di altri finanziamenti pubblici.

Le spese sostenute dovranno essere congrue ai prezzi di mercato e ricadere nelle seguenti voci di costo:

- **costi operativi**, a titolo esemplificativo: locazione di spazi per la realizzazione degli eventi, materiali e forniture, allestimenti, cachet degli artisti, dei docenti dei laboratori e degli altri operatori dello spettacolo coinvolti (tecnici, macchinisti, registi, scenografi, costumisti, autori ecc.), noleggio di attrezzature, strumenti musicali, costumi di scena ecc., costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica anche in termini di prevenzione della diffusione Covid-19, costi del personale tecnico-amministrativo assunto appositamente per la realizzazione del progetto, gestione piattaforme per prenotazione eventi, realizzazione materiale didattico per laboratori, attività e materiali di comunicazione;
- **costi per ospitalità artisti/operatori/relatori**: vitto, pernottamento e trasporti, tali costi saranno ammissibili nel limite del 20% dei costi operativi;
- **costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi**, a titolo esemplificativo: direzione artistica, direzione tecnico-organizzativa, SIAE e costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale, consulenza fiscale e del lavoro.

Saranno, invece, ritenute inammissibili:

- le spese sostenute a saldo di fatture intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
- le spese sostenute per attività continuative del beneficiario, anche se frazionate pro-quota;
- i rimborsi spesa non opportunamente documentati;
- le tasse e le imposte dirette e indirette (es. imposta sui redditi, imposta di bollo, IVA);
- le spese di tenuta dei conti correnti bancari o postali, nonché quelle relative ai bonifici;
- le spese per l'acquisto di beni strumentali durevoli, le quote di ammortamento e gli interessi passivi;
- spese non inerenti all'attività per la quale è stato richiesto il contributo.

Con riferimento all'Imposta sul valore aggiunto (IVA), si specifica che essa rappresenterà una spesa ammissibile solamente nel caso in cui sia, per il beneficiario, indetraibile e rappresenti, dunque, un costo definitivamente sostenuto.

Il ricorso a contratti stipulati con terzi dovrà essere limitato a prestazioni di tipo specialistico o meramente accessorio rispetto alle finalità del progetto, per lo svolgimento delle quali il soggetto beneficiario non disponga in proprio di adeguate competenze e/o risorse.

Articolo 8

Verifica di regolarità formale e cause di esclusione

Le candidature presentate saranno sottoposte ad una preliminare verifica di regolarità formale, finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la sua completezza. Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

Saranno comunque considerate irricevibili in quanto viziate da irregolarità non sanabili le proposte progettuali:

- a. la cui domanda (ALLEGATO 1) sia priva di firma;
- b. i cui soggetti siano privi delle condizioni previste all'art. 3 del presente Avviso;
- c. pervenute oltre il termine di scadenza ovvero entro e non oltre **le ore 10.00 del giorno 27.03.2023;**

- d. pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate, compreso il mancato utilizzo della modulistica allegata al presente Avviso;
- e. ove siano indicate più Municipalità di riferimento o location site in Municipalità differenti;
- f. riferite ad eventi e manifestazioni non espressamente riconducibili agli ambiti di intervento del presente Avviso;
- g. riferite a periodo diverso da quello indicato all' art. 5 del presente Avviso;
- h. incompletezza e irregolarità della domanda e degli Allegati;
- i. richiesta di una percentuale di finanziamento superiore a quella prevista dall'Avviso.

Conclusa la verifica di regolarità formale e cause di esclusione, il Servizio trasmetterà tempestivamente il verbale contenente l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla Commissione di valutazione all'uopo nominata.

Articolo 9

Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

L'attività di valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una apposita Commissione, nominata con Determinazione Dirigenziale, dopo il termine di scadenza del presente Avviso. La Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà al Servizio competente i verbali delle sedute e, per ciascuna Sezione, le graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili o ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse e l'elenco dei non ammessi per punteggio inferiore alle soglie minime previste dal presente Avviso.

Saranno ammesse a contributo le domande che ottengono il maggiore punteggio (max 100/100). La somma dei punteggi per ciascun criterio stabilirà il punteggio finale. La soglia minima di idoneità è stabilita in 60/100. Saranno finanziati tutti i progetti che avranno ricevuto un punteggio entro la soglia minima di idoneità fino a raggiungimento della dotazione prevista per ciascuna Sezione.

La Commissione tecnica valuterà le proposte progettuali formalmente ammesse, in base ai seguenti criteri e sub-criteri:

Criteri e subcriteri	Punteggio massimo	Descrizione del criterio/subcriterio
1. Qualità artistica del progetto da realizzare	25	Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.
1.1 Qualità della proposta artistica che, partendo da un'analisi delle caratteristiche e delle esigenze del territorio, sia in grado di valorizzarlo	15	Sarà valutata la capacità della proposta artistica di: <ul style="list-style-type: none"> a) "raccontare" e valorizzare la storia della città di Napoli e degli accadimenti che l'hanno caratterizzata (per. es., tra gli altri, le Quattro Giornate di Napoli), con particolare riferimento ai territori ricompresi nella Municipalità di riferimento del progetto, da attuarsi attraverso il contenuto dello spettacolo o la scelta di particolari ambientazioni; b) mettere in luce le peculiarità del tessuto culturale napoletano, anche attraverso approfondimenti e "omaggi" dedicati a figure chiave di intellettuali o artisti, che abbiano significativamente interpretato o rappresentato il territorio (si pensi, ad es., al maestro Roberto De Simone o al filosofo Aldo Masullo).

1.2 Contaminazione tra generi ed utilizzo di linguaggi diversi	5	Sarà valutata la capacità di utilizzare linguaggi artistici diversi esclusivamente di spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica) e di contaminarli tra loro.
1.3 Innovatività della proposta artistica	5	Saranno preferite le proposte che prevedano l'utilizzo di tecnologie innovative per la realizzazione dell'evento; nuove forme di espressione culturale nel settore di riferimento (teatro, musica, danza...); nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale, nuove produzioni e spettacoli originali.
2. Radicamento sul territorio	15	Sarà valutata l'esperienza dei soggetti proponenti in attività di spettacolo nei territori indicati, anche finalizzate all'inclusione culturale e sociale, nonché – ove presenti – dati documentati relativi all'impatto socio-culturale dei progetti pregressi.
2.1 Esperienza pluriennale nella realizzazione di attività di spettacolo nel territorio prescelto	10	Sarà data priorità ai progetti proposti da operatori culturali già attivi nei territori delle periferie e che siano in grado di documentare l'impatto socio-culturale dei progetti pregressi sul territorio.
2.2 Attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà culturali locali	5	Sarà data priorità ai progetti realizzati in partnership con operatori già attivi nei territori indicati.
3. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi ed alla congruità delle modalità di attuazione della proposta culturale con riferimento alla programmazione complessiva delle attività e ai tempi e risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento	4	Saranno preferite le proposte che prevedano una chiara definizione dei contenuti e delle fasi progettuali, l'individuazione delle finalità generali, la definizione quantitativa dei risultati attesi ed un impiego coerente delle risorse culturali ed artistiche rispetto alla programmazione delle attività.
4. Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica, nonché prevalenza di destinazione delle risorse economiche ai lavoratori dello spettacolo	15	Saranno preferite le proposte che evidenzino congruità e coerenza tra spese effettuate e qualità dell'offerta. Nonché le proposte che contribuiscano alla tutela occupazionale della categoria, con una percentuale di budget relativa ai compensi degli operatori dello spettacolo che si dimostri considerevole rispetto al totale delle spese.
5. Capacità di reperire risorse economiche provenienti da soggetti privati	4	Saranno preferite le proposte progettuali capaci di reperire risorse economiche provenienti da soggetti privati al fine della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale in misura superiore al 20%.
6. Tipologia di location prescelta	6	Sarà espressa una valutazione relativamente alla sede prescelta per lo svolgimento delle proposte progettuali in relazione a diversi fattori quali: prestigio, pertinenza, innovatività, accessibilità e adeguatezza.

6.1 Prestigio, pertinenza, adeguatezza e/o innovatività, della sede prescelta per lo spettacolo	3	Saranno valutati il prestigio socio-culturale della location individuata per ospitare l'iniziativa, la sua pertinenza con il progetto e le sue finalità e/o la sua innovatività, specialmente per quelle sedi che solitamente risultino avulse dai circuiti di spettacolo.
6.2 Adozione di misure adeguate per assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili	3	Saranno valutate le sedi che presentino un certo livello di adeguatezza circa la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili, prevedendo la riduzione o l'azzeramento di qualsivoglia barriera architettonica e/o l'utilizzo di strumentazioni che favoriscano il pieno godimento dell'iniziativa a tale tipologia di pubblico, come sottotitolazione o traduzione in Lingua Italiana dei Segni (LIS).
7. Pertinenza delle attività proposte con riferimento ai destinatari, nonché potenzialità di coinvolgimento di un pubblico non abituale (giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale)	8	Saranno preferite le proposte progettuali che mostrino corrispondenza tra le attività e il target di riferimento. Nonché le proposte il cui contenuto e/o le modalità della sua comunicazione siano capaci di coinvolgere target non abituali o poco attratti dal mondo dello spettacolo.
8. Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente	10	Saranno preferite le proposte progettuali messe in atto da soggetti che presentino esperienza pluriennale e affidabilità gestionale nel settore di riferimento e che abbiano sostenuto realtà culturali emergenti.
8.1 Esperienza pluriennale del soggetto proponente nel settore di intervento	5	Sarà valutata l'esperienza del soggetto nel settore di intervento, tenendo in considerazione sia la quantità che la qualità delle pregresse iniziative portate avanti dal proponente.
8.2 Sostegno alle reti culturali tra soggetti esperti e più giovani, nonché alla creatività emergente	2	Saranno valutati il grado e le modalità di sostegno alle reti culturali dimostrato dal soggetto proponente, con particolare attenzione ai rapporti instaurati con soggetti esperti e/o più giovani, nonché alla creatività emergente.
8.3 Affidabilità gestionale, desumibile dal curriculum e/o da pregressi rapporti con il Comune di Napoli o altri enti pubblici	3	Sarà valutata l'affidabilità gestionale del soggetto proponente, sia in relazione alle attività già svolte nel settore di riferimento che ai pregressi rapporti con il Comune di Napoli o altri enti pubblici.
9. Capacità di dare continuità alle attività proposte sul territorio	5	Saranno preferite proposte in grado di lasciare un segno sul territorio che duri oltre la singola performance, nonché di generare ulteriori future iniziative, in funzione del ruolo chiave che gli eventi culturali possono svolgere come strumento educativo e come volano di sviluppo per le comunità ospitanti.
10. Adozione di misure di contenimento dell'impatto ambientale relativamente alle attività proposte	3	Saranno preferite proposte che dimostrino di saper affiancare alla qualità dell'iniziativa una studiata e cosciente gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti dall'evento.

11. Proposta di iniziative formative laboratoriali dedicate alle arti performative	5	Saranno preferite le proposte capaci di mettere in atto iniziative formative laboratoriali di spessore condotte da figure professionali di livello.
---	----------	---

Per ciascuno dei criteri e sub criteri qualitativi per i quali è prevista l'attribuzione di un punteggio la commissione assegnerà, a seguito di un confronto collegiale, un coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno, corrispondente ai seguenti giudizi:

giudizio	coefficiente	Motivazione
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio/sub-criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili
Ottimo	1	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esauritiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato

In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione del contributo al progetto pervenuto primain ordine cronologico. Farà fede la data di ricezione della PEC.

Articolo 10

Pubblicazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione

Il Servizio Cultura approverà con determinazione dirigenziale le graduatorie di ciascuna Sezione, contenenti:

- l'elenco dei progetti non ammessi alla fase di valutazione;
- l'elenco dei progetti ammessi e finanziati;
- l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;
- l'elenco dei progetti non ammessi per aver ottenuto una valutazione di merito con punteggio inferiore alle soglie minime indicate nell'Avviso per ciascuna Sezione.

Le proposte progettuali approvate dalla Commissione di valutazione non potranno essere modificate, fermo restando quanto previsto nell'art. 13.

Gli esiti dei lavori della Commissione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) e **tale pubblicazione avrà effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.**

Articolo 11

Convenzione

I soggetti proponenti, i cui progetti siano stati ammessi a contributo ai sensi di quanto previsto dai precedenti articoli, dovranno sottoscrivere apposita Convenzione. La sottoscrizione dovrà avvenire da remoto, esclusivamente con firma digitale apposta in modalità PAdES su file in formato *.pdf, **prima dello svolgimento delle attività e prima di sostenere spese da imputare al progetto.** A tal fine il Comune di Napoli comunicherà tempestivamente le modalità (compresa la documentazione da consegnare) e i termini perentori per la sottoscrizione della Convenzione.

Il beneficiario sarà tenuto a realizzare l'iniziativa secondo quanto indicato nel progetto e a rispettare tutti gli obblighi contenuti nel presente Avviso, nell'atto di Convenzione nonché nella normativa vigente.

Il beneficiario, entro sette giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, dovrà comunicare al Comune di Napoli **con apposita Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi dell'art. 3, co. 7 della legge n.136 /2010 gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in maniera non esclusiva, sul quale dovranno transitare obbligatoriamente i pagamenti, gli accrediti di contributo e ulteriori versamenti a copertura, comprese eventuali risorse proprie, nonché ivi indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. In caso di ATS ciascun componente del raggruppamento dovrà comunicare gli estremi del proprio conto corrente dedicato.

Attraverso la sottoscrizione della Convenzione l'assegnatario del contributo si impegnerà anche a osservare le "Linee guida di comunicazione" allegate al presente Avviso.

Articolo 12

Responsabilità e obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario dovrà farsi carico di tutti i costi per la realizzazione delle iniziative selezionate ed indicate nella proposta, che dovranno essere compatibili con il luogo in cui si svolgeranno.

Saranno poste a carico del soggetto beneficiario:

- a) l'acquisizione, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo all'autorizzazione della Sovrintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, concessione di suolo pubblico, deroga al rumore ed inquinamento acustico, SIAE, adempiendo a qualsivoglia prescrizione od ordinanza proveniente dai soggetti istituzionalmente competenti nell'emanarle;
- b) l'osservanza, nello svolgimento delle iniziative selezionate, delle disposizioni normative e di ogni altra disposizione vigente in materia di contenimento del contagio del Virus Covid 19, nonché

l'adozione di tutte le conseguenti misure organizzative che sono nell'esclusiva responsabilità del soggetto beneficiario;

- c) l'ottenimento della licenza d'esercizio ex artt. 68-69 del T.U.L.P.S. e tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'esercizio dell'attività;
- d) il rispetto e l'attuazione di quanto previsto dalle specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di sicurezza e sicurezza sanitaria, fiscale, assistenziale, di collocamento;
- e) l'allestimento e la messa in sicurezza di tutte le strutture necessarie alla realizzazione delle iniziative. Gli allestimenti dovranno essere conformi alle norme di sicurezza e consoni al contesto ambientale e architettonico. Gli allestimenti non potranno essere posti in opera fino all'ottenimento dei necessari titoli abilitativi, nulla osta, autorizzazioni, concessioni;
- f) la corretta attuazione del progetto per come approvato, fatte salve le eventuali variazioni autorizzate ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, nonché il rispetto delle finalità contenute nel progetto;
- g) il possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O per danni a cose e/o persone a copertura delle attività proposte, con espressa indicazione di copertura danni a cose date in custodia o in concessione di proprietà di terzi, a copertura di eventuali danni che potessero verificarsi durante lo svolgimento degli eventi e delle attività oggetto del presente Avviso, ivi comprese le operazioni di allestimento e disallestimento degli stessi. Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime;
- h) la custodia delle aree concesse;
- i) i consumi elettrici nonché l'eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica, idrica e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività;
- j) la predisposizione, ove necessario, di adeguata segnaletica per l'orientamento del pubblico;
- k) gli interventi necessari al rispetto delle norme vigenti per il superamento delle barriere architettoniche e l'adozione di misure adeguate per assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili;
- l) la rimessa in pristino delle aree e spazi utilizzati, la pulizia dell'area interessata da eventi/attività e quant'altro possa occorrere per restituire l'area/sede nelle condizioni originarie;
- m) la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'evento, giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e dalle relative quietanze o ricevute che attestino il pagamento e l'uscita finanziaria, da trasmettere al Servizio Cultura (bandi.cultura@pec.comune.napoli.it) entro 60 giorni dall'ultimo evento in programma e comunque non oltre il 31.12.2023. Nel caso di progetti autorizzati allo svolgimento delle attività entro il 10 dicembre alle condizioni di cui all'art. 5 del presente Avviso, il termine ultimo per la trasmissione della documentazione è fissato improrogabilmente al 31 gennaio 2024;
- n) la conservazione di tutti i documenti relativi al progetto selezionato sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti informatici comunemente accettati, che comprovano l'effettiva spesa sostenuta per un periodo di almeno 5 anni successivi al completamente dell'evento per accertamenti e controlli;
- o) il mantenimento, per tutto il periodo di svolgimento e fino all'erogazione del contributo economico dei requisiti per l'accesso al contributo di cui all'articolo 3;
- p) la tempestiva comunicazione della volontà di rinunciare al contributo, da tramettere alla PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it, nonché la tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- q) la trasmissione delle eventuali richieste di variazione ai sensi dell'art. 13 del presente Avviso.

Il soggetto che organizza l'evento è responsabile esclusivo per ogni onere e ha la responsabilità civile, penale, amministrativa, artistica, tributaria, finanziaria e assicurativa per la temporanea gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale necessario per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Napoli; è tenuto al risarcimento degli eventuali danni causati a persone o cose che si dovessero verificare

nel corso dell'iniziativa o dell'allestimento della stessa, escludendo pertanto ogni responsabilità del Comune di Napoli.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione della proposta ammessa a contributo e non si assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività ed iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative.

Il soggetto selezionato dovrà attenersi rigorosamente alle "Linee guida di comunicazione" allegate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Articolo 13 **Variazione dei progetti finanziati**

Nella fase di attuazione del progetto, il beneficiario del contributo potrà apportare, senza previa autorizzazione del Comune di Napoli, variazioni al Piano economico preventivo nel limite del 20% del costo del progetto. Tali variazioni potranno comportare lo spostamento di importi sia tra micro-voci di spesa che tra macro-voci.

Saranno, invece, oggetto di preventiva autorizzazione da parte del Comune di Napoli, le seguenti richieste:

- variazioni del Piano economico che eccedano il limite di cui sopra (20% del costo del progetto);
- variazioni del cronoprogramma di progetto;
- parziali modifiche della programmazione prevista o modifiche delle location indicate nel progetto, purché adeguatamente motivate e non tali da incidere sulla natura, gli obiettivi, la qualità del progetto.

Le richieste di variazione, debitamente motivate, andranno trasmesse, con un preavviso congruo a consentirne preventiva autorizzazione, all'indirizzo **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it**. e non potranno comunque comportare la modifica dell'importo del contributo concesso, salvo variazioni in diminuzione con conseguente rideterminazione del contributo stesso.

Non sono ammesse variazioni diverse da quelle su elencate o che incidano sul punteggio attribuito.

Articolo 14 **Rendicontazione dei progetti selezionati**

La rendicontazione dei progetti andrà presentata a mezzo PEC, all'indirizzo **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it** entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto e comunque non oltre il 31.12.2023. Nel caso di progetti autorizzati allo svolgimento delle attività entro il 10 dicembre alle condizioni di cui all'art. 5 del presente Avviso, il termine ultimo per la trasmissione della documentazione è fissato improrogabilmente al 31 gennaio 2024.

L'email dovrà riportare in oggetto la seguente dicitura **AVV/FUS/2023 "Titolo del progetto" "CUP" – Rendicontazione finale.**

L'amministrazione comunale si riserva di comunicare successivamente, mediante apposito avviso, ai beneficiari modalità differenti di trasmissione della rendicontazione dei progetti.

La PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) **richiesta di erogazione contributo;**
- b) **relazione descrittiva delle attività svolte** che dovrà contenere la descrizione dell'evento, la sua tempistica e location, il numero di persone impiegate e/o coinvolte nell'organizzazione e realizzazione degli eventi, il numero delle presenze di pubblico e la documentazione fotografica (dando anche evidenza dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione);
- c) **piano economico-finanziario** riportante:

- per ciascuna voce di spesa i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario per la realizzazione del progetto;
 - per ciascuna voce di entrata gli incassi effettivamente registrati dal beneficiario (Contributi da soggetti terzi).
- d) **nota delle spese e delle entrate** contenente:
- lista dettagliata della documentazione giustificativa della spesa allegata al rendiconto, con indicazione del numero del documento, l'oggetto, la data e l'importo;
 - lista dettagliata della documentazione giustificativa dell'entrata allegata al rendiconto.
- e) **documentazione giustificativi della spesa**, ovvero, fatture/ricevute o altri documenti giustificativi della spesa di equivalente valore probatorio accompagnati dalle relative quietanze di pagamento. Tutta la documentazione giustificativa della spesa e del pagamento (contratti, fatture, ricevute, buste paga, bonifici ecc.) dovranno riportare il CUP di progetto, al fine di garantire l'univocità dell'imputazione della spesa al progetto. Si rappresenta che nell'ottica di evitare il doppio finanziamento la documentazione giustificativa delle spese non deve essere e non dovrà essere utilizzata per richiedere ulteriori contributi pubblici, ivi compresi quelli erogati a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, già Fondo Unico per lo spettacolo.
- f) **documentazione giustificativa dell'entrata**, ovvero, bonifici ricevuti da terzi riportanti nella causale la dicitura contributo per la realizzazione del progetto "titolo" "CUP", dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 relative alla concessione di contributi in natura.

Tutti i documenti di cui ai punti **a-b-c** e **d** dovranno essere firmati con firma digitale dal Legale Rappresentante del soggetto Beneficiario/Capofila.

Non saranno ammesse a rendiconto spese diverse da quelle rientranti nelle voci di spesa indicate all'art. 7.

Nel caso in cui la documentazione risultasse incompleta o poco chiara l'amministrazione si riserverà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti. Il mancato riscontro alla richiesta di integrazione/chiarimento entro i termini indicati nella comunicazione causerà il taglio degli importi non opportunamente rendicontati.

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- la mancata presentazione del rendiconto e/o della documentazione attestante le spese e le entrate entro i termini prescritti dal presente Avviso;
- la realizzazione di attività non coerenti con il progetto approvato, né oggetto di successiva autorizzazione;
- la mancata realizzazione del 75% delle attività progettuali - la percentuale di realizzazione uguale o inferiore al 75% sarà determinata mediante il rapporto tra i costi rendicontati a consuntivo e quelli preventivati in fase di presentazione della proposta progettuale.
- Nel caso in cui la spesa rendicontata a consuntivo sia inferiore a quella prevista nel piano finanziario preventivo, ma comunque superiore al 75% dei costi preventivati, il contributo verrà rideterminato, sulla scorta della percentuale di cofinanziamento posta a carico del Comune di Napoli in fase di approvazione del progetto.

Per quanto non indicato si rimanda alla "Linee guida di rendicontazione" che saranno pubblicate, sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

Articolo 15

Modalità di erogazione del contributo

A seguito dell'esito positivo dell'attività di verifica della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, si procederà all'erogazione del contributo economico, che sarà accreditato sul conto corrente indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso, che dovrà essere conforme ai requisiti di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora il Comune di Napoli risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto beneficiario, all'atto dell'erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell'ammontare del credito dell'ente.

L'erogazione del contributo sarà comunque sempre subordinata:

- a) alla verifica di conformità delle attività realizzate rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma;
- b) alla verifica di conformità delle attività realizzate con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- c) alla verifica di correttezza contributiva ed assistenziale ovvero all'acquisizione del DURC.

Articolo 16

Revoca e rinuncia

Il finanziamento decade a seguito di formale atto di rinuncia da parte del soggetto giuridico beneficiario, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione. La rinuncia deve essere comunicata al Comune di Napoli a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it.

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente dall'Amministrazione comunale nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- b) qualora venga rilevata, in qualsiasi momento, la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione del contributo, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio;
- c) mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti dall'Avviso, dalla Convenzione e dalla normativa di riferimento;
- d) non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte;
- e) in presenza di variazioni non autorizzate dal Comune;
- f) quando dalle verifiche emerge che le attività non sono state realizzate o sono state attuate in maniera parziale o difforme da quanto previsto;
- g) la mancata presentazione del rendiconto e/o della documentazione attestante le spese e le entrate.

Articolo 17

Informativa trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 di cui all'ALLEGATO 6.

Articolo 18
Responsabile del procedimento, pubblicità e informazioni

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella sezione “Bandi di gara e avvisi pubblici”. Con le medesime modalità il Comune di Napoli, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell’Avviso e/o degli allegati. Eventuali chiarimenti che non alterino il contenuto sostanziale dell’Avviso e dei suoi allegati potranno essere oggetto di apposite FAQ, pubblicate sul predetto sito. Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi all’Avviso e agli allegati, è possibile contattare l’Amministrazione non oltre il 20.03.2023 esclusivamente via mail all’indirizzo: **bandi.cultura@comune.napoli.it**. Non saranno consentite richieste di chiarimento o informazione che pervengano con modalità diverse da quelle indicate.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Pacifico, Dirigente del Servizio Cultura dell’Area Cultura del Comune di Napoli.

Articolo 19
Norme di rinvio e foro competente

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia.

Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Napoli.